TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 25 febbraio 2022 - Anno XI - Numero CCCXXII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Ucraina L'adesione all'appello della Rete Italiana Pace e Disarmo. Il 26 febbraio in Piazza per la Pace Cgil Cisl Uil condannano fermamente l'aggressione militare russa: stop immediato delle ostilità

I Sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil condannano l'aggressione militare russa all'Ucraina e chiedono uno stop immediato delle ostilità. Le tre confederazioni hanno aderito all'appello della Rete Italiana Pace e Disarmo con una manifestazione a Roma il 26 febbraio, in Piazza Santi Apostoli, insieme alle altre organizzazioni.
"Il primo obiettivo deve essere la protezione umanitaria dei civili. Al popolo e ai lavoratori dell'Ucraina esprimiamo la nostra solidarietà" hanno dichiarato in un comunicato unitario Cgil, Cisl e Uil. "È necessario fermare la guerra in Ucraina - si legge nella nota condivisa - e far partire un vero processo di pace, attivando urgentemente tutti i canali della politica e della diplomazia, in sede europea e in sede Onu".
"Mai come oggi – hanno aggiunto le tre Confederazioni - è evidente che la pace e il ripudio delle guerre debbano essere la priorità dell'agenda politica italiana, europea e mondiale. L'Unione Europea deve agire ispirata dai suoi principi costitutivi a difesa di pace e democrazia". «L'invasione dell'Ucraina è un atto di una gravità inaudita, che condanna la Russia davanti alla Storia e rischia di destabilizzare un continente» ha dichiarato il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra. «L'Italia, L'Europa, la Nato e tutta la comunità internazionale devono fare il possibile per fermare l'aggressione e ridare ruolo alle diplomazie» ha aggiunto il sindacalista. «La condanna unanime di queste ore è una buona notizia ma la pace non si costruisce con le parole. Servono azioni concrete, sanzioni esemplari, un sostegno forte a una Nazione e a un popolo sotto attacco.
La Cisl sta con l'Ucraina, con la sua gente, con la sua comunità in Italia. Contro chi pensa di poter spostare con i carri armati i confini dell'Europa e della democrazia» ha concluso il sindacalista.

Studi Professionali, prosegue la trattativa sul rinnovo del Contratto nazionale che interessa oltre 1milione e mezzo di addetti

Prosegue la trattativa tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e l'Associazione Imprenditoriale Confprofessioni per il rinnovo del contratto nazionale scaduto il 31 marzo 2018 che interessa oltre 1milione e mezzo di addetti per il 90% donne.
Nel corso della ultima due giorni di negoziato del 9 e 10 febbraio, le Parti hanno ripercorso quanto effettuato durante la fase più recrudescente della pandemia, in particolare rispetto al ruolo esercitato dagli enti bilaterali di settore, convenendo sull'urgenza di definire in tempi rapidi il rinnovo dell'impianto contrattuale.
Si è anche convenuto che il nuovo impianto dovrà presupporre un rafforzamento delle relazioni sindacali, della sfera di applicazione e della bilateralità contrattuale.
Le Parti hanno condiviso l'esigenza di dar linfa agli sportelli territoriali, sia per quanto riguarda la bilateralità, sia per quanto attiene alla sottoscrizione degli accordi per accedere ai trattamenti di sostegno al reddito, opportunità quest'ultima, frutto anche delle interlocuzioni e sollecitazioni messe in campo a livello regionale.
Sul tavolo anche il tema dello Smart Working, argomento ampiamente dibattuto tra le parti e alla luce del recente protocollo Governo Parti Sociali.
Tra le altre materie oggetto di negoziato il welfare contrattuale, le tutele e i diritti sociali oltre che sui temi dell'adeguamento del sistema di classificazione alle nuove professionalità e lo sviluppo del secondo livello di contrattazione e del salario, per incrementare il potere di acquisto delle retribuzioni.
La Fisascat rilancia anche le tematiche sviluppate nella piattaforma sindacale unitaria presentata nel 2019.
Le Parti torneranno ad incontrarsi il 2 marzo.

Coop Alleanza 3.0, si allungano le distanze al tavolo sulla definizione di un unico Contratto Integrativo Aziendale

Si allungano le distanze al tavolo sulla definizione di un unico Contratto Integrativo Aziendale applicato ai circa 17.000 dipendenti della cooperativa di consumo.
I sindacati hanno stigmatizzato le proposte aziendali sugli istituti retributivi, dalle maggiorazioni per il lavoro domenicale e festivo al premio aziendale, dal sistema retributivo variabile al welfare aziendale.
Per Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs l'orientamento aziendale deve cambiare radicalmente: non può passare lo smantellamento delle garanzie costruite in decenni di impegno e di lotte delle lavoratrici e dei lavoratori delle tre cooperative che hanno costituito Coop Alleanza 3.0.
"Per quanto la presentazione delle ulteriori proposte da parte dell'Impresa sia stata parziale e deficitaria di alcune specifiche – recita un comunicato unitario - gli obiettivi fin qui posti al tavolo dalla Cooperativa risultano essere in molte parti distanti da quelli espressi nella piattaforma sindacale unitaria e complessivamente volti a peggiorare la contrattazione integrativa".

Gruppo Synlab, siglato il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale applicato ai 1.800 dipendenti del network di diagnosi medica

Sottoscritto il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale applicato ai circa 1.800 dipendenti del network europeo di diagnostica medica Synlab.
Il nuovo integrativo, siglato a Firenze, entrerà in vigore dal mese di marzo 2022 fino al 31 dicembre 2025.
L'intesa, nel confermare l'impianto del precedente Contratto, interviene sulle agibilità sindacali e sullo svolgimento delle assemblee, anche al di fuori dell'orario di lavoro con il riconoscimento di 15 ore di permesso retribuito e una bacheca elettronica virtuale riservata alle organizzazioni sindacali. Sull'organizzazione del lavoro il nuovo integrativo introduce un articolato di flessibilità contrattata sullo svolgimento della prestazione nelle giornate del sabato e della domenica e relativa all'orario di lavoro notturno.
Tra gli altri articolati del nuovo integrativo il capitolo trasferimenti, l'istituto complementare ed aggiuntivo della reperibilità con il riconoscimento di trattamenti retributivi specifici e differenziali. Sulla malattia l'intesa sancisce l'impegno del Gruppo a comunicare al lavoratore l'imminente esaurimento del periodo di comporto.
E ancora sostegno alla genitorialità, con periodi di congedo facoltativo dedicato, il riconoscimento di un bonus nascita integrativo di 850 euro oltre a permessi retribuiti per l'inserimento dei figli al nido e alla scuola dell'infanzia. In occasione del matrimonio o unione civile sarà riconosciuto inoltre un bonus una tantum di 100 euro lordi.
Ampio ed articolato il capitolo dedicato al contrasto alle molestie sessuali e alla violenza nei luoghi di lavoro.
Le società del Gruppo Synlab riconosceranno ai dipendenti la festività del Santo Patrono, con applicazione del trattamento economico e normativo.
Disponibilità aziendale anche ad avviare una piattaforma di negoziazione sul premio di risultato con la richiesta dei sindacati di portare il valore dal PDR pro capite ad una mensilità media lorda nell'arco della vigenza del contratto.
Il nuovo integrativo recepisce poi l'intesa siglata dalle parti a fine 2021 sul riconoscimento dei buoni pasto ai dipendenti del Gruppo.
Sul welfare le società del Gruppo promuoveranno campagne di prevenzione e check-up rivolte ai lavoratori.

Adidas Italia, raggiunto l'accordo al Ministero del Lavoro sui licenziamenti: esodo incentivato, ricollocazioni e politiche attive

Raggiunto l'accordo al Ministero del Lavoro sui licenziamenti avviati nelle sedi aziendali di Monza e Roma. L'intesa, siglata dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e dalla direzione aziendale, ha consentito di ridurre a 26 unità l'esubero dichiarato a fine 2021 per 31 dipendenti. Dal 2018 sono circa 100 i lavoratori di Adidas Italia coinvolti dalla ristrutturazione aziendale, principalmente collocati nella sede di Monza che complessivamente occupa 226 addetti.
I licenziamenti saranno gestiti unicamente con il criterio dell'adesione volontaria e incentivata. Oltre all'indennità sostitutiva del preavviso l'accordo sindacale prevede un incentivo all'esodo volontario di 15 mensilità di Ral oltre ad 1 mensilità di Ral riconosciuta per ciascun triennio di anzianità aziendale e 2 mensilità di Ral per ciascun familiare a carico.
Centrato anche l'obiettivo della ricollocazione interna per 11 lavoratrici e lavoratori delle sedi di Monza e Roma che hanno modificato volontariamente la propria mansione o la sede lavorativa mantenendo il posto di lavoro.
Previsti anche percorsi pubblici di politiche attive messi a disposizione dalle Regioni coinvolte e da Afol Monza e Brianza; per i lavoratori della sede di Monza sarà attivabile gratuitamente un percorso di outplacement di 12 mesi a carico aziendale. I sindacati considerano "importante il lavoro svolto insieme alla Rappresentanza sindacale, puntuale, competente e disponibile, che ha consentito di ridurre l'impatto dei licenziamenti, di consolidare un modello di relazioni sindacali basate sul coinvolgimento preventivo e di individuare soluzioni non traumatiche per le lavoratrici e i lavoratori".

#SalviAMOilTURISMO A Roma approda in Campidoglio la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori di Roma e Lazio

Approda in Piazza del Campidoglio la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto turistico di Roma e del Lazio, in sofferenza da circa due anni ad oggi, non ha prospettive di ripresa.
La manifestazione #SalviAMOilTURISMO, indetta dai sindacati di categoria territoriali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, si è svolta in contemporanea con il Consiglio straordinario dell'Assemblea Capitolina con la partecipazione dei Ministri del Lavoro e del Turismo Andrea Orlando e Massimo Garavaglia. All'ordine del giorno la crisi del turismo e del settore alberghiero.
I sindacati sollecitano "interventi urgenti a tutela dei salari e dell'occupazione per un settore che da troppo tempo è vittima di speculazioni da parte delle aziende".
Riflettori accesi sulle procedure di licenziamento collettivo avviate dagli alberghi Sheraton, Majestic, Cicerone e Ambasciatori "dove centinaia di lavoratrici e lavoratori non sono altro che vittime di imprenditori spietati che invece di cercare soluzioni per mantenere i livelli occupazionali, scaricano sui dipendenti i costi della pandemia, mettendoli alla porta" stigmatizzano i sindacati in un comunicato unitario.
"Non permetteremo tutto questo e non ci fermeremo fino a quando le istituzioni e la politica non si interesseranno in modo serio del rilancio di un settore importante e strategico per Roma, città che vanta innumerevoli attrazioni, arte e storia per i turisti" concludono le Organizzazioni Sindacali.
Il ministro Orlando nel suo intervento all'Assemblea Capitolina ha suggerito «l'utilizzo di strumenti diversi rispetto alla cassa.
L'introduzione del contratto di solidarietà – ha sottolineato - può essere una risposta che consente di non gravare sul bilancio dell'impresa e contemporaneamente salvaguardare il rapporto con i dipendenti». Una soluzione quella proposta dal titolare del dicastero del Lavoro che potrebbe scongiurare i licenziamenti in attesa dell'auspicata ripresa.

Ebicom Treviso, più sussidi e aiuti per le PMI del Terziario. Il focus sulle donne, i giovani e i disoccupati

Più sussidi, incentivi e aiuti per le PMI del terziario. L'iniezione di risorse arriva dall'Ente Bilaterale territoriale della Provincia veneta, che per il 2022, ha ampliato i parametri e potenziato le risorse per "agganciare la ripresa occupazionale e offrire a imprese e lavoratori opportunità concrete". Il Focus sulle donne, i giovani e i disoccupati con il raddoppio dei contributi per le imprese che assumono lavoratori beneficiari di Naspi. L'importo erogato, per l'azienda, è in media di 300 euro per ogni mese di disoccupazione residua del lavoratore che viene assunto con contratto a tempo indeterminato, con un tetto massimo di 12 mesi e con un aumento a 400 euro al mese qualora l'assunzione riguardi un under 35. Confermato e potenziato anche il contributo, pari a circa 300 € al mese, per i lavoratori che durante il periodo di Naspi svolgono un servizio di volontariato presso una delle tante Associazioni aderenti al Centro Servizi per il Volontariato. Attenzione anche alla maternità e alle famiglie, con un nuovo capitolo di interventi rivolti alla conciliazione vita - lavoro. Il bonus per l'azienda che, in caso di maternità, sceglie di assumere un sostituto e di non ricorrere alla redistribuzione delle mansioni con l'organico interno, arriva a 1500 euro. Si aggiunge un ulteriore contributo per l'azienda di € 1100, una tantum, qualora la sostituta/il sostituto venga confermato in organico, al fine di favorire soluzioni organizzative che consentano la conciliazione vita-lavoro della lavoratrice rientrante dalla maternità.
L'Ente riconosce alle aziende che attuano un piano welfare maternità/paternità un incentivo pari al doppio delle spese sostenute, con un tetto massimo di € 1.500, dall' istruzione ai trasporti pubblici, fino ai contributi per le rette della scuola primaria, della scuola elementare, i buoni mensa, i libri scolastici, i nidi in famiglia.

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER